

COMUNE DI CHIALAMBERTO

Città Metropolitana di Torino

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO C.L.E.

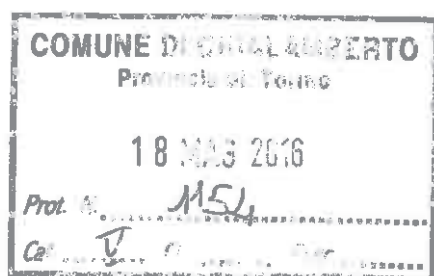
17 IN DATA 18/5/2016

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

Il revisore dei conti

VASCHETTI FIORELLA



Comune di Chialamberto

Il revisore dei conti

Verbale n. 5 del 16/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore dei conti

Premesso che il revisore dei conti nelle sedute del 13-14-16/05/2016 ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

visto il D.Lgs. 118/2011 e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria già in vigore dal 2015;

- visti i principi contabili di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Chialamberto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 16/05/2016

Il Revisore dei conti



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Gestione finanziaria

Risultati della gestione

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione

Analisi del conto del bilancio

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica questionari da parte della Corte dei Conti

Analisi delle principali poste

- a) Entrate tributarie
- b) Imu e Tasi
- c) Tari
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Proventi dei servizi pubblici
- h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- j) Utilizzo plusvalenze
- m) Proventi beni dell'ente
- n) Spese correnti
- o) Spese per il personale
- p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- q) Spese in conto capitale
- r) Spese di rappresentanza
- s) indebitamento e gestione del debito
- t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- u) contratti di leasing

Analisi della gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Tempestività pagamenti

Parametri di deficitarietà strutturale

Verifica congruità fondi

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta VASCHETTI Fiorella, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 27/03/2015;

- ♦ ricevuta in data 02/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015 approvato con Delibera del Sindaco n.12 in data 29/04/2016 completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - la deliberazione dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L non è stata formalizzata poiché il bilancio di previsione è stato approvato nel maggior termine concesso nel 2015;
 - conto del tesoriere;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - attestazione dei responsabili dei servizi in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2015;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
 - ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.3 del 19/02/2016 e aggiornato sulla base della normativa introdotta con il D.Lgs.118/2011;
 - ♦ visto il D.Lgs.118/2011 e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria già in vigore dal 2015;
 - ♦ visti i principi contabili di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del TUEL avvalendosi per il controllo amministrativo e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n.7;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto all'assestamento generale di bilancio con deliberazione consiliare n. 33 del 27.11.2015;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi e che tale atto è stato approvato con deliberazione del Sindaco n. 9 del 30/03/2016.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 619 reversali e n. 906 mandati ;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D. Lgs. 267/00;

- gli agenti contabili interni, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, INTESA SAN PAOLO SPA e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			278.913,66
Riscossioni	639.729,00	579.174,36	1.218.903,36
Pagamenti	521.492,53	614.660,02	1.136.152,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			361.664,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			361.664,47

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	339.003,74	0
Anno 2014	278.913,66	0
Anno 2015	361.664,47	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo di Euro 42.330,90** come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	766.289,66
Impegni	(-)	808.620,56
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-42.330,90

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	579.174,36
Pagamenti	(-)	614.660,02
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-35.485,66</i>
Residui attivi	(+)	187.115,30
Residui passivi	(-)	193.960,54
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-6.845,24</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-42.330,90

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015 negativo di Euro 42.330,90 integrata con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	555.171,89
Spese correnti	-	615.004,70
Spese per rimborso prestiti	-	58.455,22
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-118.288,03</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2014 applicato al titolo I della spesa	+	145.826,93
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
Totale gestione corrente	<i>+/-</i>	27.538,90

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	123.305,64
Fondo pluriennale 2014 vincolato alla spesa in conto capitale	+	4.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	54.348,51
Totale gestione c/capitale	<i>+/-</i>	72.957,13

Saldo gestione corrente e c/capitale	<i>+/-</i>	100.496,03
---	-------------------	-------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	227,22	500,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale Gal	14.005,10	si veda commento
Per contributi in c/capitale dalla Regione percorso natura	20.300,00	29.462,25
Per contributi in c/capitale dalla Regione frana Pianardi		
Per contributi in c/capitale da Comunità Montana x sport		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi concessioni cimiteriali	24.735,00	11.319,46
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per sanzione regolamenti comunali a destinazione vincolata		
Per contributi provincia corso orientamento musicale	300,00	300,00
Per cinque per mille destinato ad attività sociali	445,76	10.125,30
Totale	60.013,08	51.707,01

Con riferimento al contributo Gal essendo un contributo a rendicontazione, la spesa relativa era già stata impegnata nel 2014 e anticipata con fondi propri.

Al risultato di gestione 2015 ha contribuito una spesa di carattere eccezionale e non ripetitivo di Euro 146.080,73 così costituita:

Euro 65.001,53 relative alla transazione con la Società IGECO srl a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio per la causa di opposizione al decreto ingiuntivo verso la IGECO srl (Sentenza Tribunale di Piacenza n. 5/2015 di originari Euro 81.228,14);

Euro 80.954,20 mancato prelievo da parte dell'Agenzia Entrate della quota riferito al Fondo di Solidarietà Comunale dell'anno 2014;

Euro 8.476,93 per spese relative alla transazione con Pinzone Vecchio Cozzolino (somma peraltro già vincolata nel risultato di amministrazione del 2014 e inserita nel 2015 nelle spese per altri servizi generali-prestazioni di servizi e non negli oneri straordinari della gestione corrente).

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di Euro 398.648,96 come risulta dai seguenti elementi:

			In conto	Totale
			RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				278.913,66
RISCOSSIONI	639.729,00	579.174,36		1.218.903,36
PAGAMENTI	521.492,53	614.660,02		1.136.152,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				361.664,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				361.664,47
RESIDUI ATTIVI	137.645,96	187.115,30		324.761,26
RESIDUI PASSIVI	92.236,23	193.960,54		286.196,77
Differenza				38.564,49
Fondo pluriennale vincolato in spesa complessivo al 31.12.2015				1.580,00
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015				398.648,96

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Parte accantonata	73.591,65
Parte vincolata	
Parte destinata ad investimenti	
Parte libera	325.057,31
Totale avanzo/disavanzo	398.648,96

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2015	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	341.070,00	424.976,15	83.906,15	25%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	18.307,00	17.015,20	-1.291,80	-7%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	124.850,31	113.180,54	-11.669,77	-9%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	118.368,01	130.305,64	11.937,63	10%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	195.582,28	80.812,13	-114.770,15	-59%
Avanzo/FPV		141.350,00		-141.350,00	----
Totale		939.527,60	766.289,66	-173.237,94	-18%

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto 2015	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	562.424,31	615.004,70	52.580,39	9%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	122.368,01	54.348,51	-68.019,50	-56%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	59.153,00	58.455,22	-697,78	-1%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	195.582,28	80.812,13	-114.770,15	-59%
Totale		939.527,60	808.620,56	-130.907,04	-14%

Le maggiori differenze si riscontrano:

- nel Titolo II della Spesa le riduzioni sono giustificate dal mancato avvio dei lavori
- Servizi conto terzi sia in entrata che in spesa per stanziamenti troppo alti in sede di bilancio di previsione.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	447.447,61	428.006,90	424.976,15
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	46.377,30	27.908,12	17.015,20
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	157.133,39	112.080,23	113.180,54
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	73.097,55	82.567,85	130.305,64
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	39.379,83	53.308,26	80.812,13
Totale Entrate		763.435,68	703.871,36	766.289,66

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	641.116,33	596.472,41	615.004,70
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	64.607,36	168.530,32	54.348,51
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	54.472,93	56.448,96	58.455,22
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	39.382,18	53.308,26	80.812,13
Totale Spese		799.578,80	874.759,95	808.620,56

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-36.143,12	-170.888,59	-42.330,90
---	-------------------	--------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	114.995,16	309.087,94	145.826,93
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	78.852,04	138.199,35	103.496,03
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

c) Verifica questionari Corte dei Conti

A causa della proroga concessa per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, la Corte dei Conti, ha previsto una ridotta comunicazione di dati ad esso relativi concentrandosi sul fondo crediti di dubbia esigibilità. Tali dati sono stati trasmessi dalla sottoscritta in data 30.04.2016. Con riferimento al rendiconto 2014 il questionario sul portale Siquel è stato inviato in data 13.02.2016.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni iniziali 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.M.U.	237.029,10	45.170,00	151.830,58	106.660,58
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		15.000,00	11.878,32	-3.121,68
Addizionale IRPEF	3.300,00	25.500,00	25.500,00	
Tasi	80.600,00	110.000,00	110.000,00	
Compartecipazione IRPEF				
Compartecipazione Iva				
Imposta sulla pubblicità	45,45	300,00	45,45	-254,55
Altre imposte		10.000,00		-10.000,00
Totale categoria I	320.974,55	205.970,00	299.254,35	93.284,35
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	102.000,00	120.000,00	120.000,00	
TOSAP	5.000,00	5.000,00	5.717,00	717,00
Tasse per liquid/ accert. anni pregressi				
Addizionale Tares		10.000,00		-10.000,00
TASI				
Totale categoria II	107.000,00	135.000,00	125.717,00	-9.283,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni+ varie	32,35	100,00	4,80	-95,20
FSR/FSC				
TARES				
Totale categoria III	32,35	100,00	4,80	-95,20
Totale entrate tributarie	428.006,90	341.070,00	424.976,15	83.906,15

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati previsti con il bilancio di previsione come dimostrato dalla tabella seguente:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI	15.000,00	11.478,32	1.889,32
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi	10.000,00		
Totale	25.000,00	11.478,32	1.889,32

b) Imu e Tasi

Il gettito dell'imposta Imu e Tasi, confrontato con gli esercizi precedenti, è così riassunto:

	2012	2013	2014	2015
Imu accertamento	229.896,00	325.340,48	237.029,10	151.830,58
Tasi accertamento	-	-	80.600,00	110.000,00
Totale	229.896,00	325.340,48	317.629,10	261.830,58

La Tasi, (tassa servizi indivisibili) fonda le sue radici nell'esigenza di finanziare i servizi comunali con un prelievo unico cosiddetto service tax. Tale obiettivo è raggiunto fondendo la Tasi la Tari e l'Imu (componente patrimoniale) in una nuova imposta comunale (IUC). L'accertamento della Tasi nel suo primo anno di applicazione è stato di Euro 80.600,00 a fronte di una previsione di Euro 84.500,00. La differenza elevata tra il 2014 ed il 2013 è dovuta dalla quota di contribuzione al fondo di solidarietà comunale che per il 2014, come stabilito successivamente dal Ministero, è stata decurtata direttamente dall'accertamento Imu di competenza e non iscritto nelle spese correnti negli oneri straordinari. La riduzione del 2015 rispetto al 2014 è giustificata dal fatto che il Ministero non ha trattenuto tutta la quota di finanziamento al fondo dell'anno 2014 entro il termine dell'esercizio, ma lo ha recuperandolo nell'anno 2015.

c) TARI

L'ente ha previsto nel rendiconto 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 120.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili ed è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e alla entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La disciplina dell'applicazione del tributo è contenuta nell'apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
19.177,55	5.806,28	7.264,54

Tali contributi non sono stati destinati al finanziamento della spesa corrente negli esercizi suddetti.

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	36.396,12	14.908,12	10.487,98
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	681,18		227,22
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.300,00	13.000,00	6.300,00
Totale	46.377,30	27.908,12	17.015,20

Sulla base dei dati esposti si rileva una sensibile riduzione dei contributi statali anche dovuta alla riduzione costante del contributo investimenti legato al pagamento delle rate dei mutui.

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Servizi pubblici	7.964,24	10.722,00	8.134,27	-2.587,73
Proventi dei beni dell'ente	6.418,71	9.575,30	10.294,94	719,64
Interessi su anticipi e crediti	1.048,02	1.000,00	300,00	-700,00
Utili netti delle aziende	15.437,00	7.438,59	1,58	-7.437,01
Proventi diversi	81.212,26	96.114,42	94.449,75	-1.664,67
Totale entrate extratributarie	112.080,23	124.850,31	113.180,54	-11.669,77

Alla voce proventi diversi sono inclusi Euro 57.696,71 di quote sovracanonici elettrici. Tale importo dovrebbe essere classificato nelle entrate in conto capitale e non nelle entrate correnti.

Con riferimento agli utili delle società partecipate la somma di Euro 7.437,00 prevista nel bilancio 2015 a titolo di compensazione ambientale da Sia srl per il servizio di igiene urbana svolto dall'operaio comunale in base alla Legge 24/2002 è stato stralciato e previsto nelle entrate 2016 in base all'esigibilità del credito

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno 18.02.2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale fissata nella misura del 36%.

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

La verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012 risulta dall'attestazione allegata al rendiconto.

Con riferimento alla Società Sia srl il debito della società Sia srl verso il comune al 31.12.2015 risulta inserito nel bilancio di previsione 2016 del comune di Chialamberto. La differenza temporale è giustificata dai diversi criteri contabili utilizzati e cioè finanziario per l'ente ed economico patrimoniale per la società. Dalla documentazione a mani del revisore e dell'Ufficio Finanziario risultano due discordanze che si invita a sistemare con il riaccertamento straordinario dei residui. Manca SMAT vedere area riservata

Per la società Smat spa ad oggi non risultano pervenuti i dati.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Nell'anno 2015 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite.

Non risultano attualmente esserci organismi partecipati che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile "riduzione del capitale per perdite" e ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile "riduzione del capitale sociale al disotto del limite legale".

Non risultano esserci aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.

Ad oggi si è a disposizione dei bilanci relativi al 31.12.2014.

Entro il termine di inoltro alla Corte dei Conti del questionario relativo al 2015 si provvederà a verificare le disposizioni:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
0,00	0,00	0,00

l) Utilizzo plusvalenze

Non sono state generate plusvalenze da alienazioni di beni nel corso dell'anno 2015.

m) Proventi dei beni dell'ente

Si conferma un trend storico.

n) Spese correnti

Le spese correnti di competenza riclassificate per intervento sono le seguenti:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	117.016,17	123.496,08	104.133,09
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	48.744,39	147.396,40	24.643,56
03 - Prestazioni di servizi	305.162,39	251.716,03	267.386,62
04 - Utilizzo di beni di terzi	304,00	409,63	304,00
05 - Trasferimenti	48.131,18	46.596,99	51.266,09
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	10.784,74	9.074,85	6.719,80
07 - Imposte e tasse	10.469,46	17.782,43	14.470,81
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	100.504,00		146.080,73
Totale spese correnti	641.116,33	596.472,41	615.004,70

Se si escludono gli oneri straordinari della gestione corrente che come già evidenziato sono relative a debiti fuori bilancio a seguito di sentenze del Tribunale e transazioni relative a vecchie cause per una somma di circa Euro 73.000,00, le spese correnti si sono ridotte rispetto allo scorso anno di circa il 10% stanziandosi su un importo di Euro 542.000,00 circa e quindi molto simile alle spese correnti del 2013.

Nel 2013 infatti se si escludono gli oneri straordinari della gestione giustificati dalla quota di finanziamento del Comune al Fondo di Solidarietà, che per il 2014 è stata rilevata a diretta riduzione delle entrate Imu, la spesa corrente si sarebbe stanziata su un totale di Euro 540.612,00 circa.

Nel 2014 l'aumento di oltre il 10% è stata determinata dall'impegno delle somme di circa Euro 105.000,00 richieste dalla Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone relativa alla fornitura di acqua potabile.

Scorrendo il rendiconto si è notato che le spese per la gestione del servizio di trasporto scolastico sono divise in più funzioni e servizi. Si ritiene opportuno che tutte le spese vengano fatte rientrare nel servizio 04.05 assistenza scolastica, trasporto etc. e dal 2016 nella missione 4 Istruzione e diritto allo studio.

o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006:

	anno 2008	anno 2015
spesa intervento 01	129.042,00	104.133,09
spese incluse nell'int.05 segretario		23.600,00
irap intervento 7	8.007,30	6.494,06
altre spese di personale incluse	2.158,00	
spese di personale escluse		3.105,27
totale spese di personale	139.207,30	131.121,88

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Contrattazione Integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2015
Risorse stabili	4.709,05
Risorse variabili	596,81
Totale	5.305,86
Incidenza sulle spese di personale intervento 1	4,30%

L'Organo di revisione rammenta che sarebbe opportuno che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs.150/2009). Le spese per la contrattazione integrativa risultano congrue attestandosi intorno al 5,09% delle spese di personale di cui all'intervento 1. E' ritenuto congruo un importo della contrattazione contenuto nel 5% delle spese di personale.

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad Euro 6.719,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 di Euro 433.160,11, determina un tasso medio del 1,55% In rapporto alle entrate accertate per il 2015 nei primi tre titoli pari a Euro 555.171,89, l'incidenza degli interessi passivi è del 1,21%.

q) Spese in conto capitale

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- concessioni cimiteriali		19.681,71	
- vendita Alpeggio loc. Trione		10.950,00	
Totale			30.631,71
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi Gal			
- contributi statali			
- contributi regionali		20.300,00	
- contributi Comunità Montana			
- altri mezzi di terzi		3.416,80	
Totale			23.716,80
Totale risorse			54.348,51
Impieghi al titolo II della spesa			54.348,51

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
122.368,01	135.424,01	54.348,51	-81.075,50	59,86

r) Spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto, il cui schema tipo è stato approvato dal Ministro dell'Interno, da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. In base alle disposizioni di legge la spesa sostenuta nel 2015 pari ad Euro 10,00 e relativa all'acquisto di un mazzo di fiori donato ad una cittadina centenaria supera il limite dell'anno 2009 pari a zero spesa. Il prospetto già predisposto dovrà inoltre essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. per l'anno 2015 ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate del secondo esercizio precedente:

2011	2012	2013	2014	2015
2,760%	2,290%	1,650%	1,353%	1,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	596.682,32	544.042,32	489.569,39	433.160,11
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	52.640,00	54.472,93	56.409,28	58.455,22
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/- (da specificare) contributo ICS - regione su mutui				
Totale fine anno	544.042,32	489.569,39	433.160,11	374.704,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	12.193,86	10.784,74	9.074,05	6.719,80
Quota capitale	52.640,00	54.472,93	56.409,28	58.455,22
Totale fine anno	64.833,86	65.257,67	65.483,33	65.175,02

t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso alcun contratto di finanza derivata.

u) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014 e variati a seguito del riaccertamento straordinario dei residui obbligatorio per il passaggio al nuovo regime di contabilità finanziaria in vigore dal 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. e dal principio di contabilità finanziaria al quale la sottoscritta ha rilasciato parere favorevole come risulta dal verbale n. 2 del 01.04.2016, dando adeguata motivazione. I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	336.508,94	249.978,71	38.716,65	288.695,36	47.813,58
C/capitale Tit. IV, V	499.027,94	387.188,01	98.929,31	486.097,32	12.930,62
Servizi c/terzi Tit. VI	2.613,19	2.582,28		2.582,28	30,91
Totale	838.150,07	639.729,00	137.645,96	777.374,96	60.775,11

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	356.391,95	192.215,63	29.517,06	221.732,69	134.659,26
C/capitale Tit. II	411.973,56	327.939,90	57.245,23	385.185,13	26.788,43
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	6.841,85	1.337,00	5.473,94	6.810,94	30,91
Totale	775.207,36	521.492,53	92.236,23	613.728,76	161.478,60

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha riconosciuto nel corso del 2015 debiti fuori bilancio per Euro 81.228,14 a seguito della sentenza del Tribunale di Piacenza n. 5/2015 depositata il 07.01.2015 e notifica con formula esecutiva al Comune in data 16.02.2015. Tale spesa, come già evidenziato in precedenza, è stata coperta con applicazione dell'avanzo di amministrazione parte libera risultante dal conto del bilancio 2014.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato, ai sensi dell'art.9 del D.L 01/07/2009 n.78, le misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti con DG 149 del 17.12.2009. Si invia pertanto l'Organo esecutivo a provvedere quanto prima.

Il risultato annuale delle analisi di tali procedure sarà illustrato nella relazione rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario che sarà pubblicato sul sito internet dell'ente; l'indicatore di pagamento relativo al 2015 risulta essere -10,00. Tale indicatore rappresenta una media complessiva

dei tempi di pagamento di somministrazioni, forniture ed appalti. I pagamenti avvengono entro le scadenze contrattuali, che possono anche essere superiori ai 30 giorni, i ritardi sono imputati a DURC negativi, verifiche Equitalia, opere relativi ad investimenti finanziate da terzi.

Parametri di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Risultano infatti non conformi il rapporto del risultato contabile di gestione di competenza sulle entrate corrente ed il parametro relativo ai debiti fuori bilancio a causa del debito fuori bilancio legato al contenzioso con la ditta IGECO spa.

VERIFICA CONGRUITA FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015, da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2010/2014 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'ente in sede di bilancio di previsione 2015 aveva previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 3.676,00.

In sede di rendiconto l'ente ha deciso di accantonare nell'avanzo di amministrazione la somma di Euro 24.766,20 per la copertura totale dei crediti di dubbia esigibilità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo passività potenziali

E' stata inserita nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione la somma di euro 25.706,38 relativa alla mancata regolazione contabile da parte del Ministero delle trattenute a titolo di alimentazione al Fondo di Solidarietà Comunale 2015 entro la chiusura dell'esercizio finanziario.

Fondo rischi contenziosi

E' stata mantenuto l'accantonamento per rischi derivanti dal contenzioso di originari Euro 30.000,00 del 2014, depurato della somma applicata al conto 2015 di Euro 8.476,93 per la causa Pinzone Vecchio Cozzolino. La somma risultante ammonta ad Euro 21.523,07

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.596,00 per indennità di fine mandato del Sindaco calcolata al 31.12.2015.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	1.549.702,94	366.918,27	-63.338,35	1.853.282,86
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale Immobilizzazioni	1.549.702,94	366.918,27	-63.338,35	1.853.282,86
Rimanenze				
Crediti	843.555,07	-454.999,26	-60.775,11	327.780,70
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	278.913,66	82.750,81		361.664,47
Totale attivo circolante	1.122.468,73	-372.248,45	-60.775,11	689.445,17
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	2.672.171,67	- 5.330,18	- 124.113,46	2.542.728,03
Conti d'ordine	411.973,56	- 312.569,76	- 26.788,43	72.615,37
Passivo				
Patrimonio netto	1.127.898,13	-	56.239,42	1.184.137,55
Conferimenti	747.879,63	22.424,56	-	770.304,19
Debiti di finanziamento	433.160,11	- 58.455,22		374.704,89
Debiti di funzionamento	356.391,95	- 26.471,85	- 134.659,26	195.260,84
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	6.841,85	11.509,62	- 30,91	18.320,56
Totale debiti	796.393,91	- 73.417,45	- 134.690,17	588.286,29
Ratei e risconti		-		-
Totale del passivo	2.672.171,67	- 50.992,89	- 78.450,75	2.542.728,03
Conti d'ordine	411.973,56	- 312.569,76	- 26.788,43	72.615,37

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Non risultano presenti nel conto del patrimonio le Immobilizzazioni finanziarie che sono relative alle quote di partecipazione detenute nelle Società Sia srl e Smat Spa. Il loro valore di

costo ammonta ad Euro 16.284,11 come risulta peraltro dalla Deliberazione del Sindaco n. 17 del 27/03/2015 relativa al Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e sommato del credito Iva al 31.12.2015.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio. Tale importo deve essere rettificato con riferimento allo stanziamento delle immobilizzazioni finanziarie per pari importo.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 della voce altri debiti corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10 che confluiscono nella voce altri debiti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed invita ad approfondire le analisi e le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti e ad indicare i criteri di valutazione delle voci che compongono il conto del patrimonio.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione sta predisponendo ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Si evidenzia però, che risulta necessario apporre dei vincoli per spese di investimento al risultato di amministrazione, con riferimento alle entrate in conto capitale 2015 che non hanno finanziato spese della stessa natura nell'anno 2015, come a titolo indicativo e non esaustivo quota parte delle concessioni cimiteriali e quota parte della vendita di beni dell'ente.

L'Organo di Revisione

Fiorella Vaschetti

